

POLITECNICO DI TORINO
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea in Architettura
Tesi meritevoli di pubblicazione

Tecnologie ed architetture del gesso in Piemonte

di Isabella Vigna

Relatore: Luisella Barosso

Correlatori: Luisa Stafferi, Enrica Fiandra

Questa trattazione ha lo scopo di analizzare i principali aspetti tecnologici ed architettonici di uno dei più antichi materiali da costruzione segnalati nella storia dell'umanità: il gesso.

Poiché risulta quasi impossibile riuscire a descrivere in breve tutti i sistemi di lavorazione e le molteplici applicazioni, sia in serie storica che in ambito geografico, ci si è limitati ad illustrare le attività produttive legate ad una vasta area del Piemonte centro-meridionale, interessata dalla presenza di depositi di pietra da gesso.

Nella *prima parte* l'attenzione è focalizzata sul gesso come materiale moderno.

Per poter valutare appieno le proprietà e le possibilità di impiego industriale della pietra da gesso è stato necessario fare una introduzione generale sulle caratteristiche chimico-fisiche del materiale.

Sono state, quindi, descritte le tecniche di fabbricazione attuali: esse hanno subito un'evoluzione tecnologica che non ha interessato il prodotto come materia prima, ma il suo processo di trasformazione. La moderna tecnologia ha notevolmente ampliato la polivalenza del materiale, introducendolo come elemento base dell'edilizia per componenti.

Mi sono soffermata, poi, sulle principali caratteristiche funzionali che vengono richieste al gesso per specifiche applicazioni, ai fini di un ottimale utilizzo delle sue notevoli potenzialità.

Il quarto capitolo fa un panoramica sui più importanti prodotti, a base di solfato di calcio, a disposizione oggi sul mercato italiano, nel campo dell'edilizia.

Segue una parentesi geologica, in cui vengono descritte le tecniche estrattive moderne e le problematiche relative al recupero ambientale delle cave inattive: un esempio interessante e all'avanguardia rispetto alla realtà italiana, è rappresentato dagli interventi di ricoltivazione e di ripristino paesaggistico dei giacimenti esauriti in Germania.

A conclusione della prima parte, è stato affrontato il tema dell'industria del gesso in Italia, ponendo l'attenzione, in particolar modo, sui depositi nell'Astigiano, di rilevante interesse ai fini industriali. La presenza di tali formazioni gessose ha dato luogo, sin dai secoli scorsi, alla coltivazione di numerose cave, le più importanti delle quali sono ancora oggi in piena attività.



Cava di gesso nell'Astigiano

La *seconda parte* è dedicata all'uso antico del gesso nell'area piemontese esaminata.

Il settimo capitolo descrive le "cultura del gesso" che hanno segnato tre differenti zone dell'Italia, ricche di giacimenti gessosi e nelle quali questo materiale da costruzione è stato largamente utilizzato in passato: si tratta del Piemonte, dell'Emilia Romagna e della Sicilia. Aree distanti geograficamente e nelle tradizioni, ma accomunate dall'uso diffuso nell'edilizia tradizionale del gesso, tanto da influenzare per interi secoli l'economia, la cultura e l'arte contadina di queste aree.

Mi sono soffermata poi su alcuni esempi delle molteplici applicazioni del gesso, limitando l'ambito ai più significativi impieghi piemontesi e siciliani.

Segue la parte più interessante del mio studio, cioè la ricerca originale su una singolare tipologia di manufatti, tipica del Monferrato e delle Langhe: i solai piani di gesso decorati.

Si tratta di una tradizione artigiana che ha conosciuto il suo periodo di massima estensione dalla seconda metà del Seicento, con radici anche più antiche, fino alla fine del secolo scorso, la cui area di diffusione si sviluppa nei territori dell'Astigiano e dell'Albese.



Particolare di un soffitto di gesso (At)

Il fenomeno appare doppiamente interessante: sia sul piano artistico, per le sue possibilità espressive e quindi per i suggestivi effetti decorativi ottenuti con un materiale "povero", sia sul piano tecnico-strutturale, data la funzione portante svolta da un materiale ritenuto fragile.

Dopo una descrizione delle principali caratteristiche tecnologiche, statiche ed artistiche di tali orizzontamenti, la studio entra nel vivo con la schedatura di una ventina di soffitti censiti in alcuni comuni appartenenti alle province di Asti ed Alessandria; essa va ad integrare l'indagine intrapresa negli anni passati da un gruppo di ricerca.

Nell'undicesimo ed ultimo capitolo sono state ripercorse le varie tappe di questa indagine, che nasce circa 25 anni fa e, nonostante alcune battute di arresto, prosegue ancora oggi sempre con l'intento di salvaguardare e far conoscere a tutti un fenomeno culturale di eccezionale valore.

L'obbiettivo è, dunque, quello di arrestare la distruzione di queste preziose testimonianze di arte popolare che stanno progressivamente scomparendo a causa dell'indifferenza dei singoli proprietari verso queste forme d'arte e della scarsa conoscenza delle tecniche di restauro.



Camera da letto con soffitti di gesso (AI)

Per ulteriori informazioni, Isabella Vigna, e-mail: isavigna@yahoo.com

Servizio a cura di:
CISDA - HypArc, e-mail: hyparc@archi.polito.it